PuntoSicuro

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 10 - numero 1953 di martedì 3 giugno 2008

Un sito per conoscere la campagna europea sulla valutazione dei rischi

Sul sito ISPESL è presente una sezione dedicata alla campagna europea lanciata dall'Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro per sottolineare l'importanza della valutazione dei rischi. Notizie sugli eventi e informazioni pratiche.

Pubblicità

PuntoSicuro ha raccontato, in diversi articoli, la campagna europea lanciata dall'Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro (Osha) per promuovere un approccio gestionale integrato alla valutazione dei rischi.
Abbiamo presentato i principali appuntamenti, l'edizione 2008 del premio europeo relativo alle Buone Pratiche e alcuni momenti informativi riguardo al tema della campagna (Factsheet n.80 e n. 81).

Ora vogliamo segnalare la presenza di una sezione, sul sito web dell'ISPESL, destinata a promuovere campagna europea sulla valutazione dei rischi.
Una sezione ben costruita, di facile accessibilità e che si arricchirà via via di nuovi contenuti (la campagna è stata lanciata da poco tempo).

---- L'articolo continua dopo la pubblicità ----

Oltre a trovare informazioni generali sugli obiettivi della campagna, sul sito si trovano notizie sugli eventi connessi in Italia e in Europa, sul Premio Buone Pratiche e una sezione che vi permette di consultare il materiale informativo prodotto.

Vi ricordiamo che questa campagna, il cui slogan completo è «ambienti di lavoro sani e sicuri: un bene per te, un bene per l'azienda», parte dal presupposto che la valutazione dei rischi sia in tutti i paesi dell'Unione Europea "la pietra miliare" dell'approccio alla sicurezza e alla salute sul lavoro.
Se infatti il processo di valutazione del rischio "viene realizzato in maniera inadeguata o se tale processo, che costituisce il punto di partenza dell'approccio alla valutazione del rischio, non viene attuato", è difficile che si mettano in atto corrette misure preventive.

Inoltre la campagna vuole dimostrare che la "valutazione dei rischi non è necessariamente complicata, burocratica o un compito destinato ai soli esperti in materia".

La sezione del sito ISPESL dedicata alla campagna europea 2008/2009.

Questo articolo è pubblicato sotto una Licenza Creative Commons.